



**Reggio Emilia**  
**marzo - dicembre 2013**

# SOLI DEO GLORIA

*IX edizione*

*Organi, Suoni e Voci della Città*



  
COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

 Reggio Emilia  
città  
delle persone

**Servizio Istituzioni Culturali**  
*Circoscrizioni*  
Città Storica, Nordest, Ovest, Sud

*Comuni di*  
**Albinea**  
**Rubiera**  
**Sant'Ilario d'Enza**  
**San Martino in Rio**  
**Viano**

  
**FONDAZIONE**  
CASSA DI RISPARMIO  
DI REGGIO EMILIA  
**PIETRO MANODORI**

  
**MUSEO DIOCESANO**  
DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA  
DIOCESI DI  
REGGIO EMILIA-GUASTALLA  
UFFICIO BENI CULTURALI

  
**Istituto Superiore di Studi Musicali**  
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti

  
**REGGIO INIZIATIVE CULTURALI**

  
**Capella**  
**Regiensis**

**Sabato 21 dicembre ore 21**

**Reggio Emilia**

Circoscrizione Nordest

**Chiesa di**

**San Prospero de' Strinati**

*Via Samoggia 50*

**Enrico Presti** *organo*

**Corale Il Bosco di  
Cadelbosco Sopra**

**Francesco Trapani** *direttore*

## *Il programma*

**Arnolt SCHLICK** (ca. 1460 – 1521?)

Da Pacem (da *Tabulaturen etlichen Lobgesang*, 1512)

**Marbrianus DE ORTO** (ca. 1460 – 1529)

Ave Maria

(da *Harmonice Musices Odhecaton*, Venezia, Ottaviano Petrucci, 1501)

**Girolamo FRESCOBALDI** (1583 – 1643)

Toccata Sesta per l'organo sopra i pedali, e senza

(da *Il secondo libro di toccate, canzone, versi d'hinni, magnificat...*, Roma 1627)

**Vincenzo Antonio PETRALI** (1830 – 1889)

Ricercare n. 1 (Andante sostenuto) “servibile per elevazione”

**Rorate caeli desuper**

Introitus ad Missam IV Dominica Adventus

esegue Francesco Trapani

**Scuola Siciliana XVII sec. – arm. F. Trapani**

O Sanctissima

**Trentino – arm. R. Dionisi**

O felice o chiara notte

**Francia, musica di J.Ph. Rameau 1673-1764 - arm. F. Trapani**

La Nuit

**Canto gregoriano e – arm. L. Pigarelli**

Puer Natus

**Israele - Is. 52,7 - musica di Jossiph Spivak – arm. F. Trapani**

Ma Navu

**Peeter SÜDA (1883 – 1920)**

Ave Maria, en forme de Variations, pour orgue (1914)

**Antonio CERTANI (1879 – 1952)**

Improvviso [per organo] (1947)

**Jeanne DEMESSIEUX (1921 – 1968)**

Da Twelve Choral-Preludes on Gregorian Chant Themes op. 8  
(1950): Rorate Caeli (sic) – Choral Orné

**Benjamin BRITTEN (1913 – 1976)**

Prelude and Fugue on a Theme of Vittoria (1946)

**Popolare arm. A. Pedrotti – F. Trapani**

Tu scendi dalle stelle

**Austria – arm. F. Trapani**

Stille Nacht

## *Gli interpreti*

**Enrico Presti** (1970) si è formato nella classe del Prof. Wladimir Matesic a Bologna diplomandosi nel 2005. Ha seguito corsi di perfezionamento sotto la guida di Marju Riisikamp, Olivier Latry, Peter Planyavsky e Hans-Ola Ericsson. Ha tenuto vari concerti in Italia, Lussemburgo, Svizzera (Musée Suisse de l'Orgue), Finlandia, Estonia, Regno Unito (Oxford Queen's College), Francia, Svezia ed Austria. E' stato il primo organista italiano invitato al festival *Summartónar* (Isole Fær-Øer, con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura in Copenhagen). Ha al suo attivo numerose collaborazioni artistiche ed organizzative nell'ambito della provincia bolognese e ferrarese tra cui: la direzione organizzativa (dal 1996 al 1999) dell'associazione *Organi Antichi, un patrimonio da ascoltare* di Bologna; la direzione artistica ed il coordinamento organizzativo della rassegna concertistica internazionale *Musica Coelestis* (Ferrara); la co-direzione artistica ed organizzativa (dal 2003 al 2005) della rassegna concertistica *Al centro la musica* (Bologna). Laureatosi a pieni voti in Scienze dell'Informazione presso l'Università degli Studi di Bologna, è attualmente iscritto alla facoltà di Lettere e Filosofia presso il medesimo ateneo.

### **Corale IL BOSCO** di Cadelbosco Sopra

Diretta da Francesco Trapani, nasce nella primavera del 1994, ad opera di un gruppo di amici, appassionati del canto popolare ed in modo particolare dei canti di montagna.

Sono canti dell'antica tradizione popolare, religiosa e profana, che costituiscono il motivo musicale dominante del coro stesso, repertorio che si è andato nel tempo allargando agli spirituals ed al canto gregoriano, a cui la corale dedica una cura particolare, certi del suo valore storico e del suo fascino musicale.

I canti proposti, in modo particolare quelli di origine popolare, sono dotati di una vocalità armonica che corrisponde al modo originale del cantare della nostra gente; sono eseguiti da voci maschili e femminili, in modo da superare una certa rigidità nell'interpretazione, la cui esecuzione sembrava riservata solamente a complessi maschili, creando un'armonia ed un filo musicale che lega tutte le componenti del coro, in una esecuzione rinnovata.

Oltre a numerosi concerti nella nostra regione ed in altre regioni italiane (Alto Adige, Toscana, Abruzzo) e significative presenze anche all'estero (Germania, Svizzera, Austria) la corale ha anche avuto la soddisfazione di vedere pubblicate sulla rivista " FAR CORO " periodico dell'Associazione Emiliano Romagnola Cori (AERCO) alcune sue armonizzazioni, oltre all'incisione, dell'esecuzione di una sua composizione, scelta proprio per la sua particolare armonizzazione, nel CD commemorativo dei trent'anni di fondazione dell'AERCO stessa. L'evento più importante, tuttavia, è la rassegna di canto corale " Terre del Fojonco " che si tiene nella settecentesca chiesa parrocchiale ogni anno il primo Sabato del mese di Aprile in occasione della Sagra di S. Celestino, patrono del Comune di Cadelbosco Sopra (RE) dove ha sede la corale.

### *Lo strumento*

Lo storico organo della Chiesa di San Prospero de' Strinati

L'organo della Chiesa Parrocchiale di San Prospero degli Strinati si trova sulla cantoria, in legno dipinto, sopra la porta d'ingresso principale ed è uno dei più interessanti strumenti della nostra Regione, sia per il suo interesse storico-artistico, che per le sue straordinarie qualità foniche.

A chi è attribuito? Stando allo stile e il periodo (1621-1638) ad Antonio Dal Corno (alias Colonna), nativo di Salò ma in questo periodo abitante a Bologna. Fu installato nell'attuale Chiesa Parrocchiale dopo la soppressione del convento del Corpus Domini nel 1716 (via San Carlo in città) e fu acquistato nel 1798, insieme con la cantoria, per la somma di lire 1215 dal Governo della Repubblica Cisalpina. Diversi Organari si sono alternati nel corso dei secoli per mantenerlo in efficienza: Il bresciano Domenico Traeri che in quel periodo (1719) era anche clavicembalista e organista Ducale a Modena; I Riatti, G.B. De Lorenzi nell'ottocento, V. Rossi all'inizio del secolo e E. Catellani dopo l'ultima Guerra; poi negli anni sessanta un intervento di restauro conservativo della ditta Pedrini di Cremona.

Tutti questi interventi avevano però trasformato lentamente la fisionomia sonora dell'organo: il suono risultava appiattito e abbruttito, sia per l'eliminazione di alcuni registri come il Cornetto e la Tromba, sia per la modifica della struttura del Ripieno e per la impropria intonazione di tutte le canne. L'ultimo intervento di straordinaria manutenzione è stato operato nel 1987 dall'Organaro Bigi Pier Paolo, che attraverso un riordino generale (ripristino dei registri trasformati o mancanti ed una adeguata accordatura) ha restituito all'organo la giusta fisionomia sonora più affine a quella antica. In questa occasione fu tenuto un concerto dall'Organista Rudolf Ewerhart che in quel momento ricopriva la carica di Direttore dell'Istituto di Musica Sacra del Conservatorio di Colonia.

Da allora si sono alternati bravi organisti; in ordine cronologico: Luigi Swich (da Piacenza); Stefano Giaroli (da Reggio Emilia); Renato Negri (da Ospizio - Reggio Emilia); Primo Iotti (da Bagnolo in Piano - RE); Stefania Mettadelli.

Descrizione tecnica dell'organo:

L'accordatura è stata eseguita prendendo come riferimento le canne più lunghe dei registri più autentici.

Periodicamente viene fatta una accordatura dall'Organaro Pierpaolo Bigi prima di ogni concerto e per un normale controllo.

Accordatura: L'organo attualmente è accordato a 442 HZ.

Cassa: Lignea addossata alla parete, delimitata da paraste laterali e sormontata da cornicione; prospetto diviso in tre campate (9+7+9). La canna maggiore della campata centrale corrisponde al FA1

Tastiera: di 54 tasti (DO1 al Fa5) diatonici in osso, cromatici in ebano. Comandi di registrazione azionati da manette ad incastro, disposte in due file a destra della tastiera.

Cartellini stampati con il nome del registro.

Registri disposti sul lato sinistro:

- 1 - Fagotto Bassi 8' dal Do1 al Do#3
- 2 - Tromba 8' dal Re3 al Fa5
- 3 - Cornetto Sop. I° (VIII-XII) dal Re3 al Fa5
- 4 - Cornetto Sop. II° (XV-XVII) dal Re3 al Fa5
- 5 - Flauto in XII 2.2/3 dal Do1 al Fa5
- 6 - Bordone Bassi 4' dal Do1 al Do#3
- 7 - Voce Umana 8' dal Re#3 al Fa5
- 8 - Terza Mano dal Do1 al Fa5

Registri disposti sul lato destro:

- 9 - Principale Bassi 8' dal Do1 al Do#3
- 10 - Principale Soprani 8' dal Re3 al Fa5
- 11 - Ottava 4' dal Do1 al Fa5
- 12 - Decimaquinta 2' dal Do1 al Fa5
- 13 - Decimanona 1.1/3 dal Do1 al Fa5
- 14 - Vigesimaseconda 1' dal Do1 al Fa5
- 15 - Vigesimasesta 2/3' dal Do1 al Fa5
- 16 - Contrabbasso 16' (pedaliera) dal Do1 al Fa2

Pedaliera: diritta di 19 tasti dal Do1 al Fa2; il tasto Fa#2 corrisponde al Rullo

La pedaliera è collegata anche con il registro di n 1 (Fagotto Bassi 8')

Accessori: Combinazione libera alla lombarda (con i registri 1-2-3-4-5)

Terza mano

Tirapieno (con i registri 11-12-13-14-15)

Tremulo

Trasmissione meccanica sospesa, somiere maestro a tiro.

Lo strumento è stato dotato di motore elettrico per il funzionamento, ma è ancora funzionante il vecchio mantice in modo manuale.

*(a cura di Bruno Poli del gruppo liturgico e organista parrocchiale di San Prospero Strinati)*

## *Il luogo*

### **Chiesa di San Prospero de' Strinati**

Vicende della Chiesa, schema cronologico.

XV sec. Epoca di costruzione della primitiva cappella, sottoposta al convento di S. Prospero extra muros.

1567 - Diventa parrocchiale (nel 1551 era stato distrutto il convento di S. Prospero con relativa chiesa).

1739-1766 - Viene demolita e rifatta ex novo.

Esterno

Due statue in terracotta raffiguranti: *San Venerio e S. Prospero* (XVIII sec., metà).

Interno

Quattro ancone simili, in stucco (XVIII sec.).

Due confessionali in noce (XVIII-XIX sec.).

Altari di destra

Tela: *Il Redentore e S. Caterina* d'ignoto emiliano del XVIII sec.

Coro

Coro ligneo con badalone (XVIII sec.).

Ancona in stucco (XVIII sec.).

Tela: *I santi Prospero e Venerio*, di Carlo Vandi (Bologna, ...-1768).

Altari di sinistra

Paliotto in scagliola, artista carpigiano, prima metà XVII sec.

Tela: *Madonna del Rosario con il Bambino e i Ss. Antonio e Domenico* di Carlo Vandi (Bologna, ...-1768).

Tela: *La Madonna della Concezione e Santi* (datato 1751) di Lucia Casalini Torelli (Bologna, 1677-1762).

## Battistero

Fonte battesimale in marmo, arte veneta del XVII secolo, proveniente (1964) dal mercato antiquario.

## Ripostiglio

Un paliotto dipinto a tempera su tela (XVIII sec.) con l'immagine di S. Prospero al centro.

Due capitelli binati in marmo (XIV sec.) di provenienza veneta (mercato antiquario).

## Sagrestia

Mobile da sagrestia, in noce, datato 1764

Armadio in noce, XVIII sec.

Armadio della compagnia del Santissimo Sacramento (datato 1870).

Inoltre argenti liturgici e reliquiari in legno intagliato (XVII-XVIII sec.).

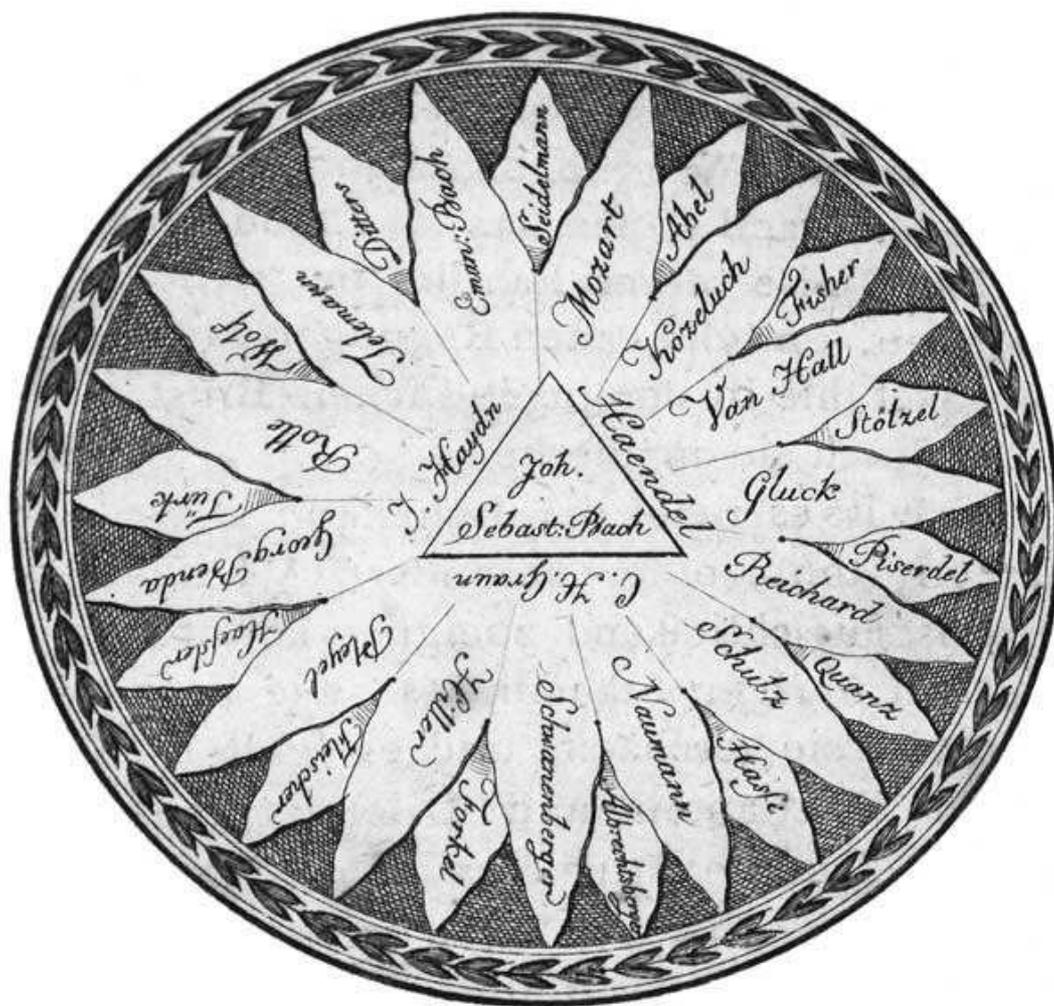
(Tratto da *Reggio Emilia Guida Storico – Artistica* di Massimo Pirondini, per gentile concessione Bizzocchi Editore)

*Si ringraziano*

**Don Remigio Ruggerini**

**Bruno Poli ed Enrico Cabassi**

*per la disponibilità e la preziosa collaborazione*



August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

### **Die Sonne der Komponisten**

*Il Sole dei compositori*

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.

Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Personalità del calibro di G. F. Händel e F. J. Haydn (unite a C. H. Graun, oggi misconosciuto) vengono raffigurate ad un livello di poco inferiore a Bach, mentre W. A. Mozart e C. W. Gluck non sono che raggi di seconda grandezza.



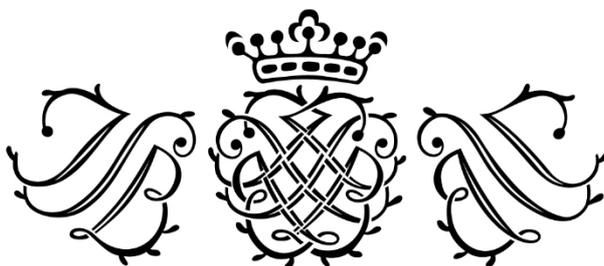
## Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,  
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,  
a formare un intreccio sovrastato  
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*  
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),  
utilizzato da Bach come  
*symbolum* enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077  
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle  
*Variazioni Goldberg* e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di  
*lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare  
la lettera greca  $\chi$ , simbolo cristologico la cui forma richiama  
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach  
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),  
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,  
poiché *Christus coronabit crucigeros*.



**PER LA MUSICA...**



**PASSA IN...**

# ...BIBLIOTECA!

**Istituto Superiore di Studi Musicali  
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti**

## **BIBLIOTECA A. GENTILUCCI**

**via Dante Alighieri, 11  
42121 Reggio Emilia**



**Prestito libri**



**Prestito CD e DVD musicali**



**Consultazione musica**



**Consultazione audio e video**



**Consultazione riviste**



**Navigazione *internet***

## **ORARIO D'APERTURA**

**dal lunedì al sabato  
dalle 10.30 alle 19.00**

---

**tel. 0522 / 456772**

***e-mail* | [biblioperi@municipio.re.it](mailto:biblioperi@municipio.re.it)**

***web* | [www.municipio.re.it/peri\\_biblioteca](http://www.municipio.re.it/peri_biblioteca)**

*Il prossimo concerto*

**Data da destinarsi**

**Ingresso su prenotazione**

**Reggio Emilia**

Circoscrizione Città Storica

Palcoscenico del Teatro

Municipale “R. Valli”

*Piazza Martiri del 7 luglio*

***La Tromba è mobile!***

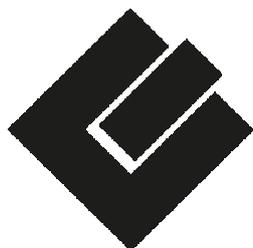
**Michele Santi** *tromba*

**Marco Arlotti** *organo*

Variazioni su temi di **G. Verdi,**  
**G. Donizetti, V. Bellini, G. Rossini**

*Per prenotazioni* [info@solideogloria.eu](mailto:info@solideogloria.eu)

*Sponsor*



**Banca popolare  
dell'Emilia Romagna**



**GRUPPO BPER**

*Sponsor tecnico*

★ ★ ★ ★  
**Hotel Posta**